



Avviso pubblico, per titoli e colloquio, per il conferimento di n. 2 incarichi a tempo determinato della durata di tre anni, ai sensi dell'art. 15 octies del D.Lgs. n. 502/1992 e s.m.i.. di Assistente alla poltrona- (PNES 2021-2027)

CRITERI PER LA VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLA PROVA COLLOQUIO

La Commissione esaminatrice procederà alla valutazione dei titoli e della prova colloquio dei candidati partecipanti all'avviso pubblico, indetto con deliberazione D.G. n. 578 del 28/02/2025, in conformità a quanto previsto dal D.P.R. n. 220 del 27/3/01 e dal bando del medesimo avviso il quale, in particolare, stabilisce che, per la valutazione, la medesima Commissione avrà a disposizione 45 punti così ripartiti:

1. **15 punti** per titoli ;
2. **30 punti** per la prova colloquio;

VALUTAZIONE TITOLI

Per la valutazione dei titoli, il medesimo bando stabilisce che i 15 punti a disposizione della Commissione, dovranno essere così ripartiti:

A)	Titoli di Carriera	punti 10
B)	Titoli Accademici e di studio	punti 5

La Commissione stabilisce preliminarmente che per la valutazione dei titoli si atterrà ai criteri previsti dal bando, stabiliti nel rispetto del D.P.R. n. 220 del 27.03.2001, in particolare:

A. Titoli di carriera - (Massimo punti 10)

1. Servizi resi presso il S.S.N. o altre Pubbliche Amministrazioni con contratto di lavoro a tempo determinato/indeterminato a tempo pieno o tempo parziale, da valutare in modo proporzionale all'orario di lavoro previsto dal CCNL:
 - a) Nel medesimo profilo professionale (assistente alla poltrona)

punti **1,20** per anno

- b) Per profilo diverso o inferiore

(saranno valutati profili sanitari e/o i profili per i quali il candidato ha dichiarato e autocertificato di aver svolto attività attinenti al profilo di assistente alla poltrona)

punti **0,60** per anno

2. In ordine a quanto previsto dal comma 2 dell'art. 20 del DPR n. 220 del 27/03/2001 i periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestati presso le Forze Armate e nell'Arma dei Carabinieri, ai sensi dell'art. 22 della legge 24 dicembre 1986, n. 958, **purché riconducibili al profilo di**

appartenenza, saranno valutati con punteggio previsto per il servizio svolto presso la P.A. (come specificato al punto 1).

3. Il Servizio Civile, nel medesimo profilo professionale sarà valutato come i servizi prestati presso le P.A.

B. Titoli accademici e di studio - (Massimo punti 5).

Non è valutabile il titolo specificamente richiesto dal bando come requisito di ammissione.

I titoli di studio che saranno valutati sono i seguenti:

- | | |
|---|---------|
| 1. Titolo di istruzione secondaria di secondo grado | punti 1 |
| 2. Ulteriore laurea | punti 2 |

Si stabilisce inoltre, quanto segue:

- I periodi di servizio omogenei sono cumulabili;
- In caso di servizi contemporanei è valutato quello più favorevole al candidato;
- Per i periodi di servizio inferiori all'anno, il punteggio sarà attribuito proporzionalmente prendendo come mese intero frazioni di mese superiori a 15 giorni e non conteggiando quelle inferiori. Dai periodi di servizio devono essere detratti quelli trascorsi in aspettativa per motivi personali o di famiglia ed i periodi di sospensione dal servizio.
- i periodi di servizio prestati a tempo parziale sono valutati proporzionalmente all'orario di lavoro previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro;
- I servizi saranno valutati alla data di scadenza del bando;

VALUTAZIONE PROVA COLLOQUIO

La Commissione secondo quanto previsto dal bando, ai fini della valutazione del colloquio, avrà a disposizione 30 punti e lo stesso si intenderà superato se il candidato avrà avuto un punteggio pari o superiore a 21/30.

Il colloquio verterà su argomenti connessi all'incarico oggetto di selezione e avrà la finalità di accertare le capacità tecnico professionali e le conoscenze che i candidati devono possedere per il profilo oggetto di selezione, come previsto dall'art. 6 del bando di selezione.

La Commissione stabilisce che il colloquio consisterà in un quesito da porre ad ogni candidato mediante estrazione a sorte e che per la valutazione delle risposte troveranno applicazione i seguenti criteri:

- Conoscenza della materia e appropriatezza del contenuto esposto;
- chiarezza dell'esposizione;
- utilizzo di terminologia adeguata e capacità di approfondimento nelle risposte rispetto ad altri argomenti correlati.

DECLARATORIE

Nel caso in cui le dichiarazioni sostitutive, ai sensi del DPR 445/2000 e s.m.i., relativi ai titoli e ai servizi dichiarati dal candidato nella domanda di partecipazione e nel curriculum vitae, non risultino chiare e complete non si procederà alla valutazione.

Per tutto quanto non indicato nel presente verbale, si fa comunque riferimento al DPR n. 220 del 2001.